


# Guardare non vuol dire vedere: *semeiotica appropriata per agire* *... o non agire*

**Le relazioni  
tra i corpi**



11 dicembre 2015

*Roberta Spandrio*



Quello che noi vediamo  
condiziona  
il nostro agire

# ***Siamo sempre certi di vedere veramente ciò che guardiamo?***

Vedere non vuol dire soltanto attivare la vista ma significa anche aprire tutti i canali sensoriali e cognitivi che ci permettono di cogliere anche ciò che non appare al nostro campo visivo.

**Evitare di  
intervenire  
quando non  
serve**

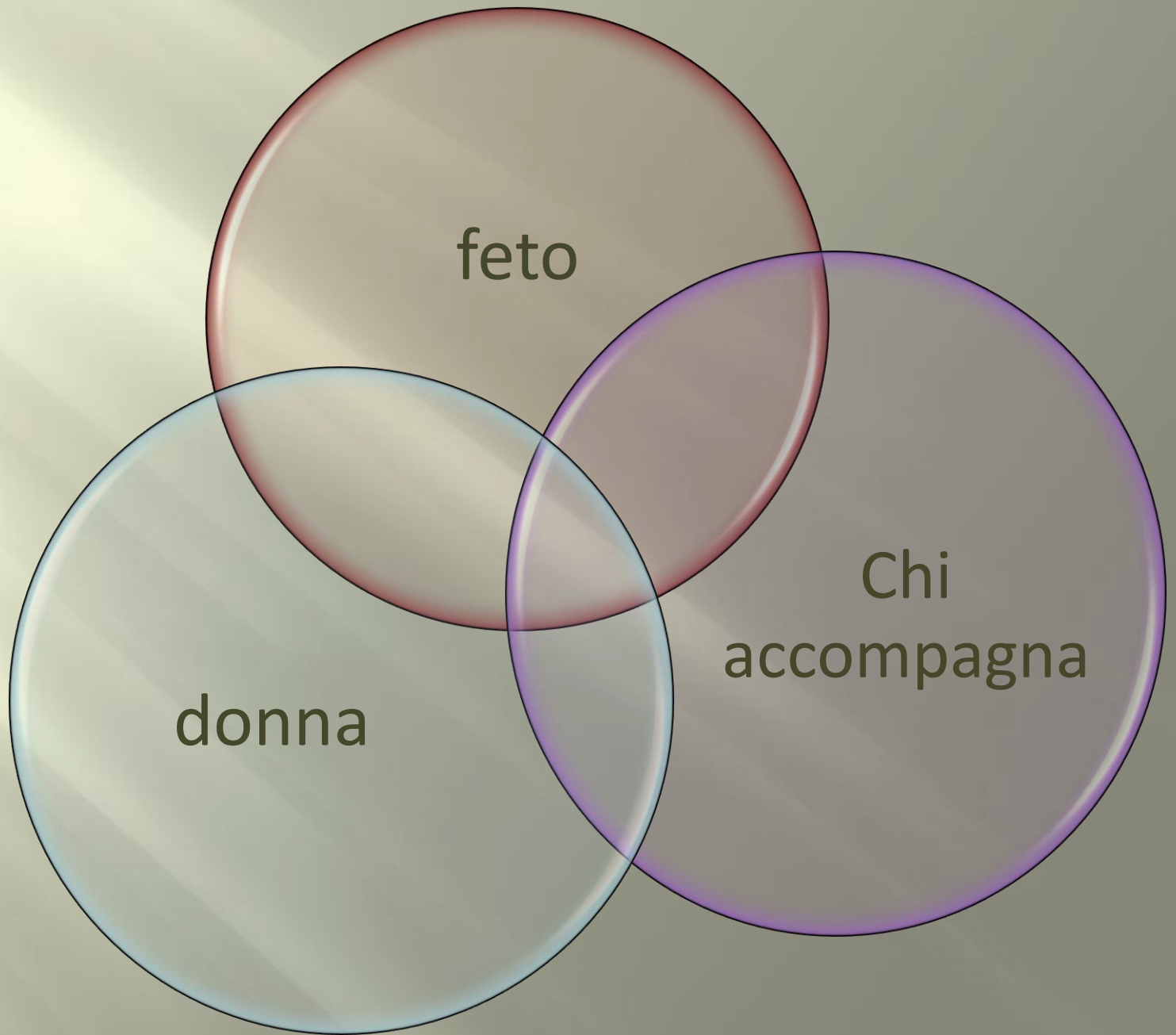


**Intervenire in  
modo  
tempestivo e  
appropriato**



**I corpi non si muovono mai  
in modo casuale**






feto

donna

Chi  
accompagna



*Ogni incontro tra individui attiva,  
sempre, reazioni  
fisiche/cognitive/emotive  
(Siegel, 2014).*

*La distanza interpersonale e i rapporti spaziali tra le persone e l'ambiente giocano un ruolo fondamentale nel far sentire a proprio agio o a disagio in una certa situazione (Hall,1968).*



Quando l'ostetrica si relaziona  
implicando il proprio corpo attiva  
meccanismi visceromotori,  
neuro-vegetativi che sono alla  
base della comprensione diretta  
di quanto accade nel corpo  
dell'altro.

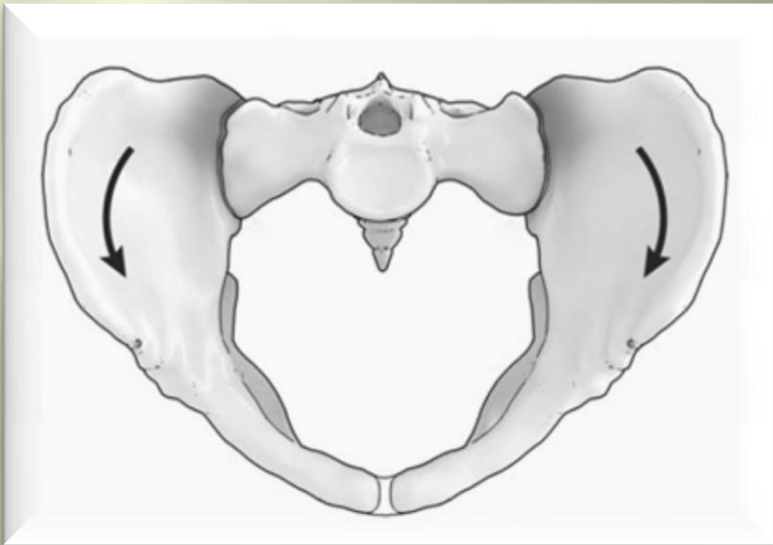
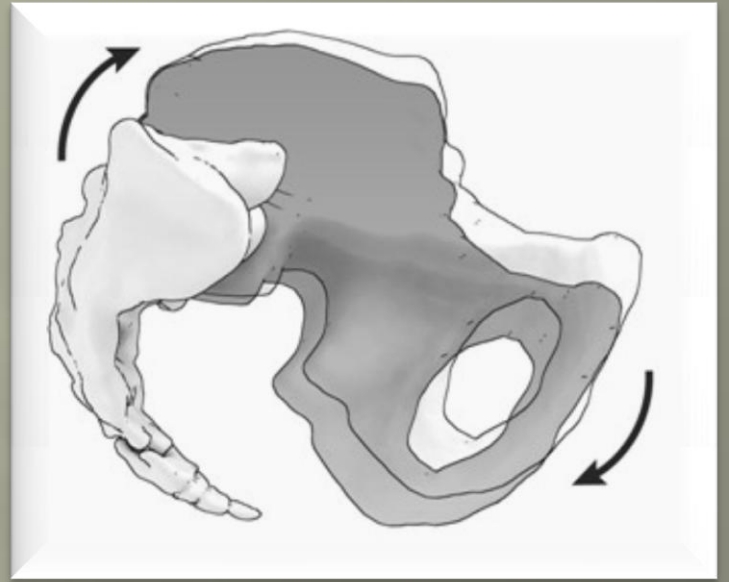


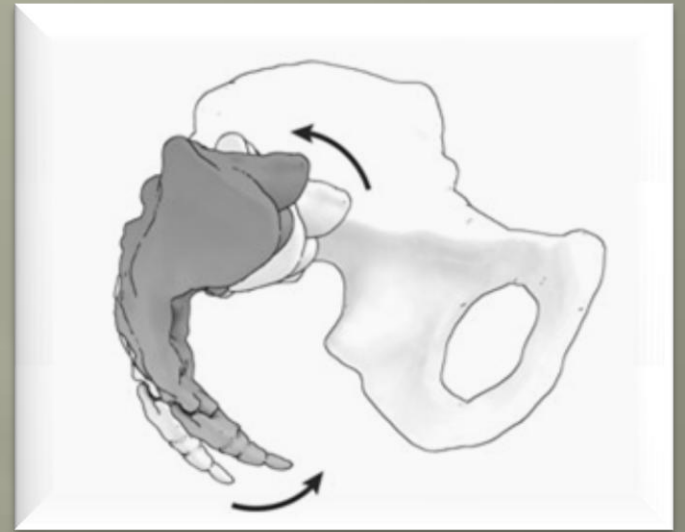
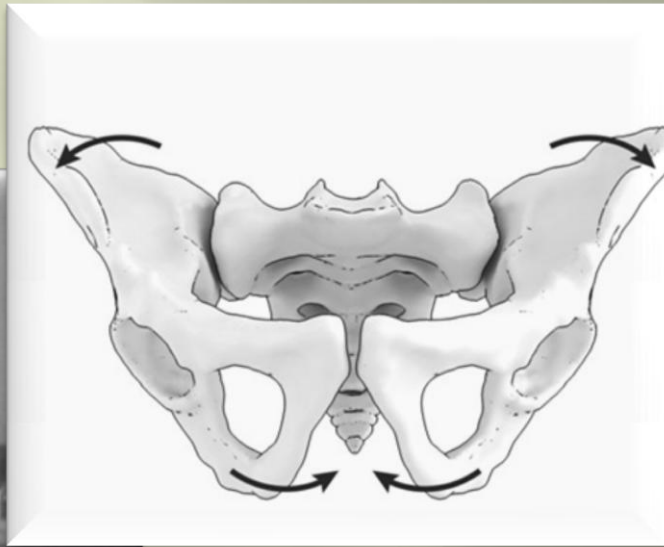




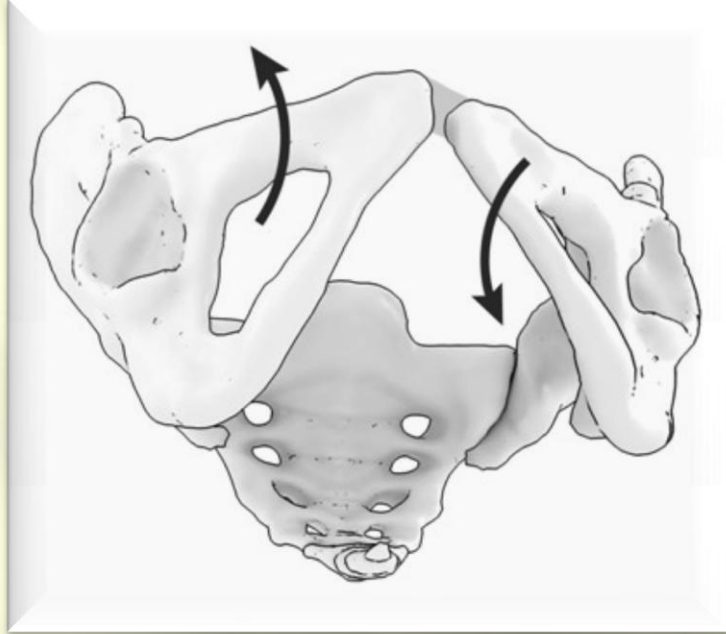
La modalità con cui l'ostetrica si pone in relazione con la donna modifica il grado di benessere di entrambi.

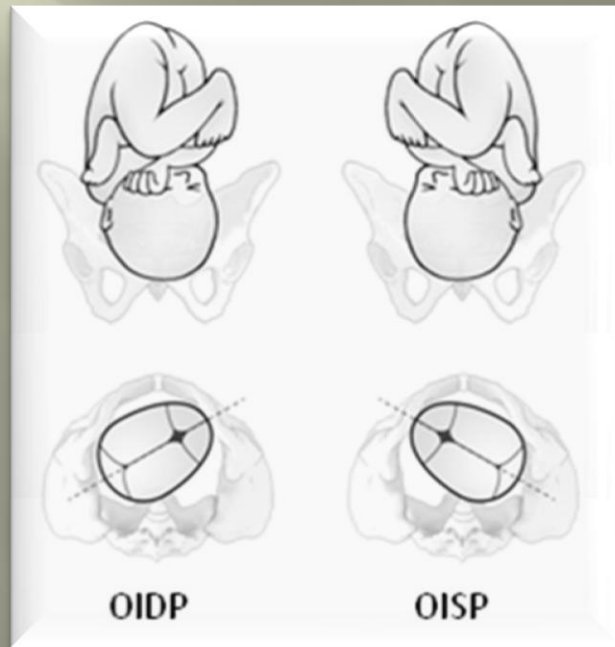
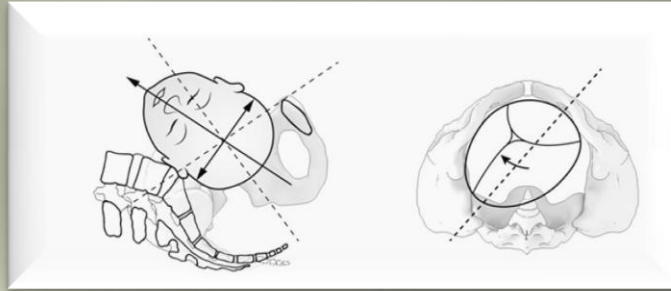
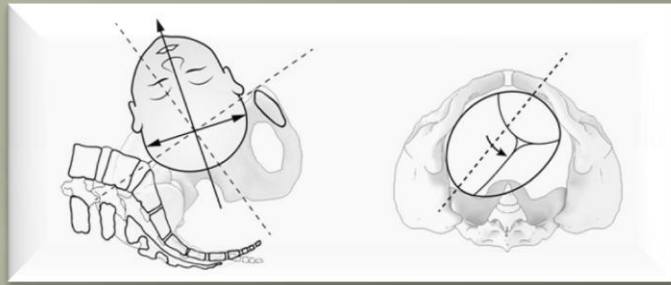
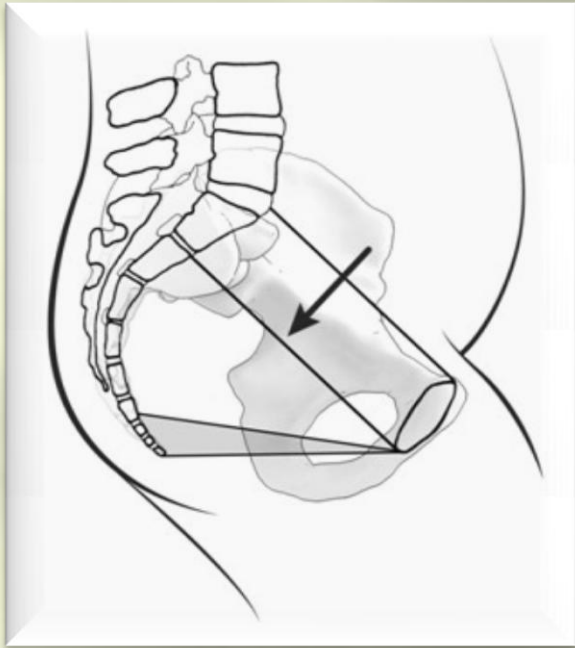
*Cosa mi può dire un corpo di donna in movimento durante il travaglio?*





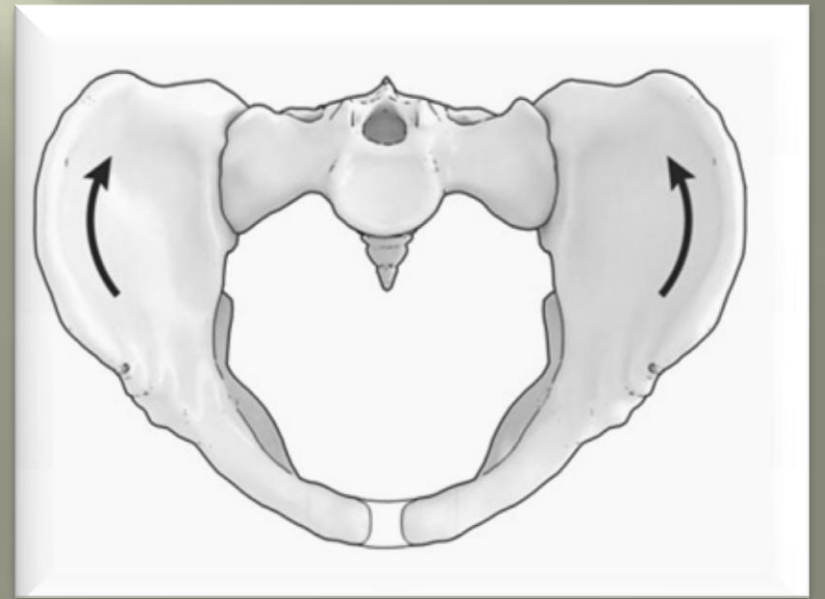
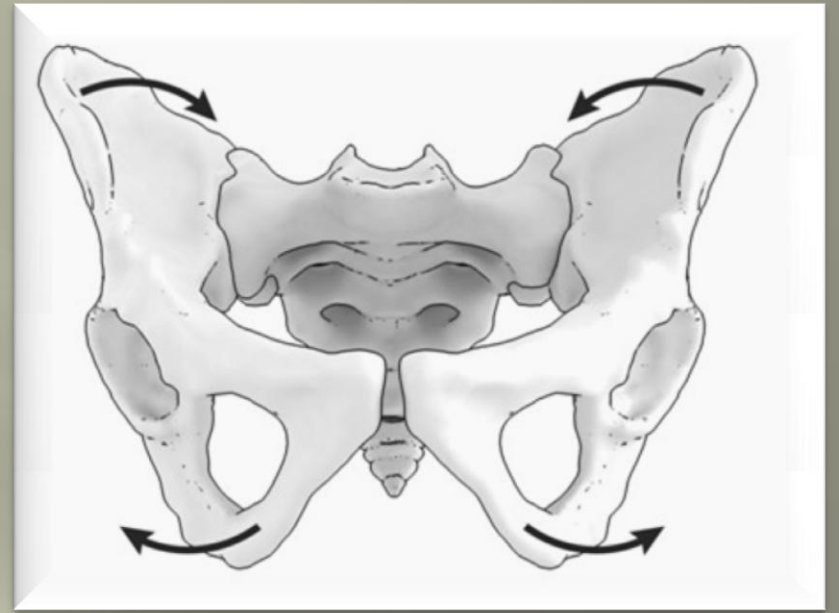


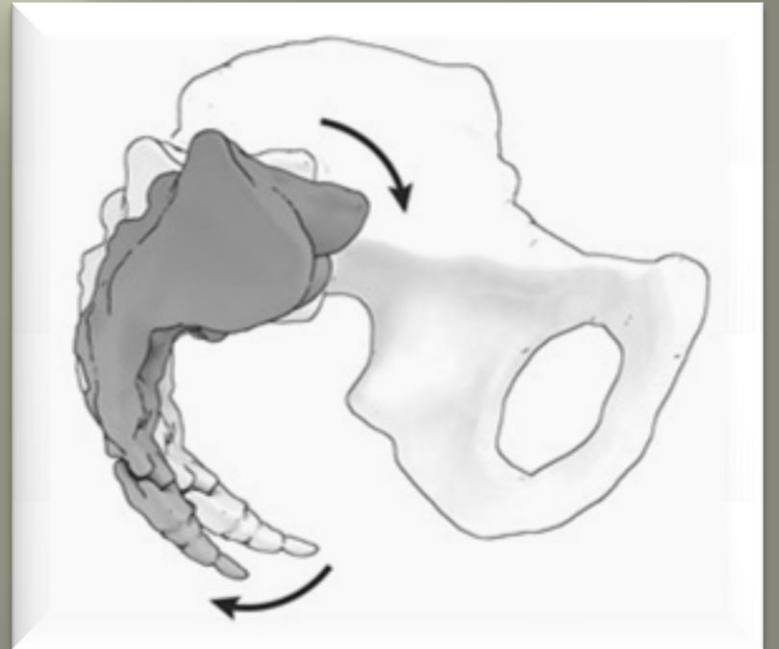
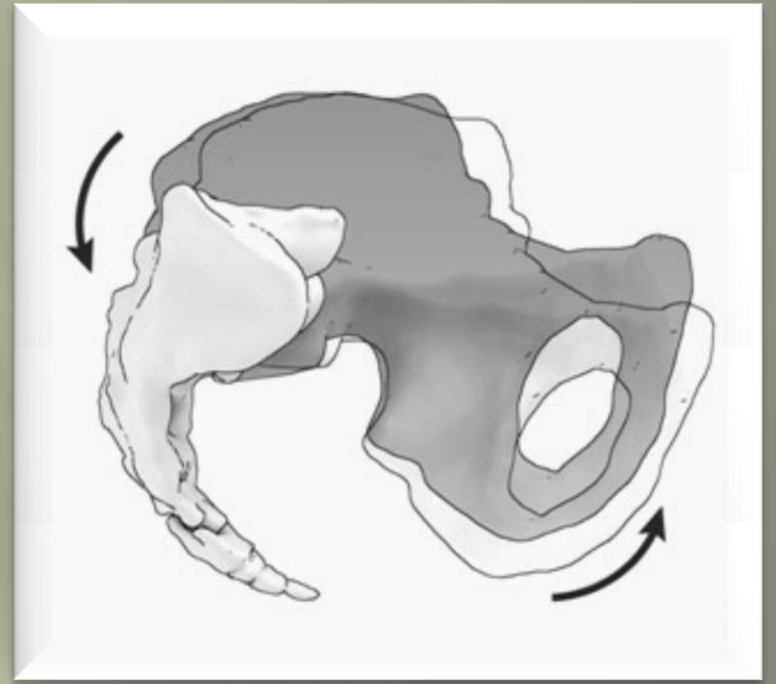


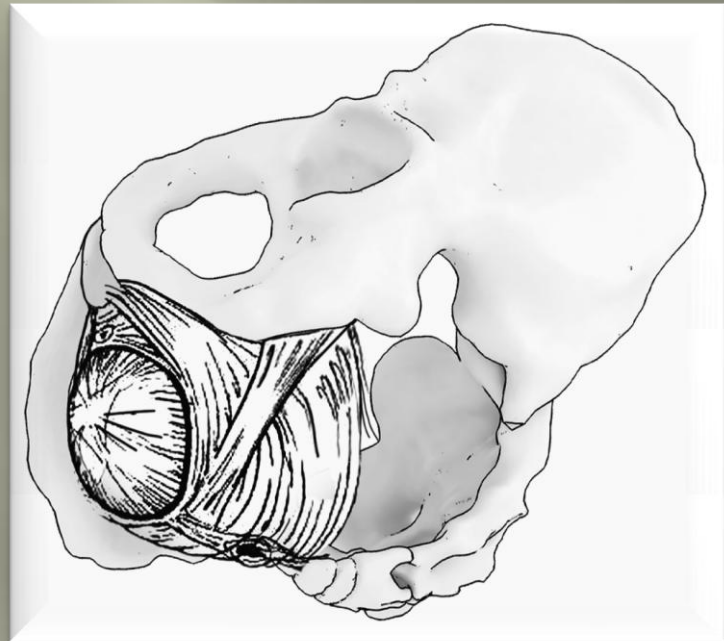
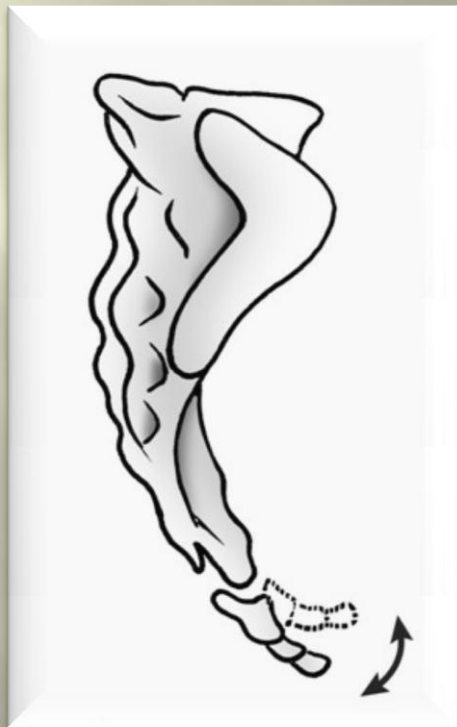
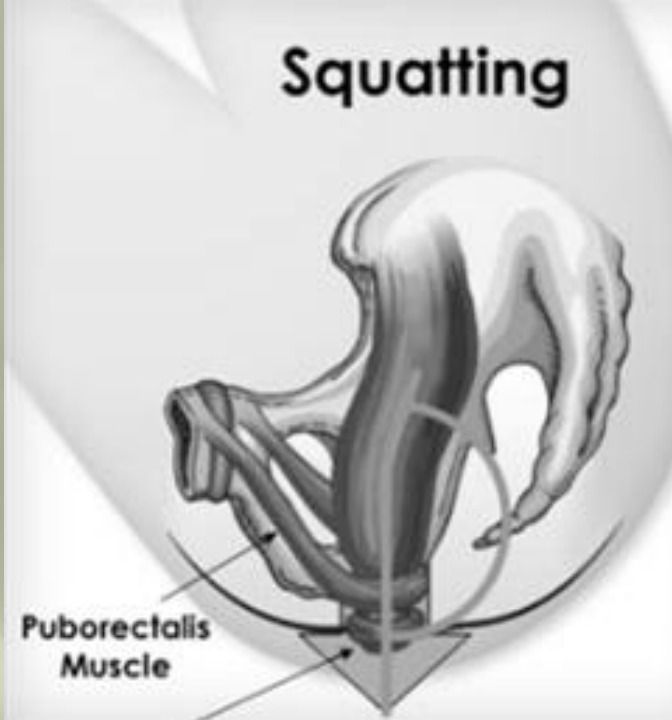
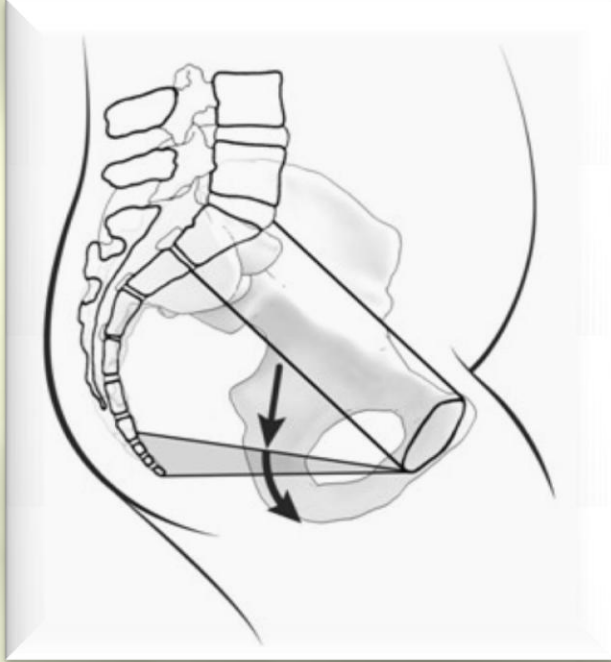


OIDP

OISP







*Cosa mi può dire un corpo di donna  
in pausa?*









*E il corpo di chi accompagna?*

Il movimento della donna favorisce la reciprocità del legame con il suo compagno, che si sentirà più autorizzato ad “esserci”.









**Si incontra anche guardando**





*... Al poco lume della stella l'ho guardato, impastato di sangue mio e di perfezione. "Somigli a tuo padre". Così ho voluto vederlo".*

*Erri De Luca "In nome della madre"*





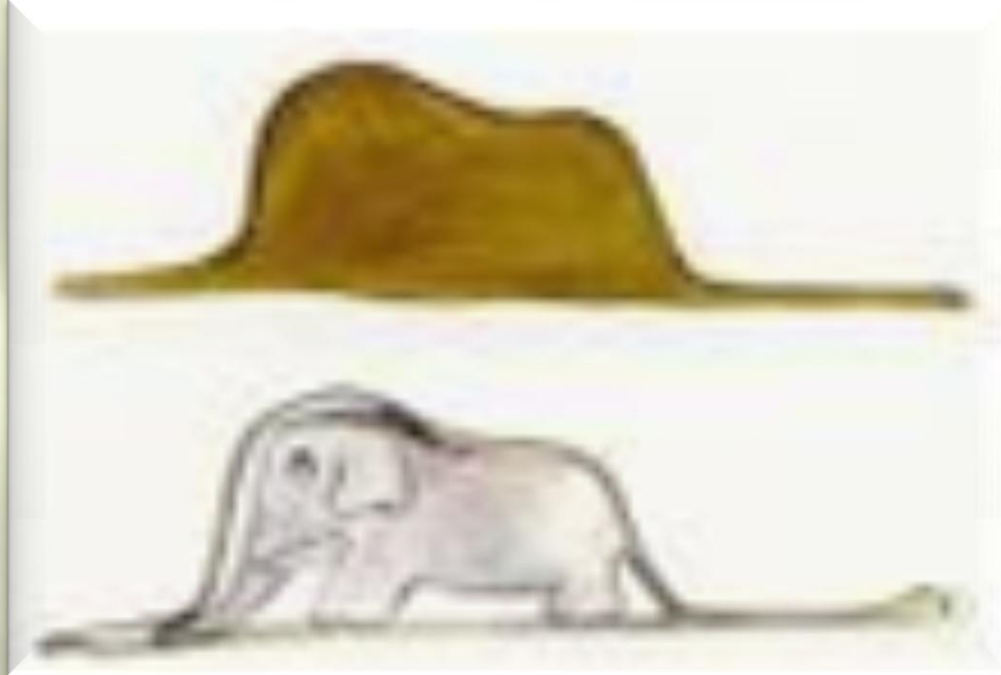












*Un tempo lontano, quando avevo sei anni, in un libro sulle foreste primordiali (...) vidi un magnifico disegno. Rappresentava un serpente boa nell'atto di inghiottire un animale. (...) Meditai a lungo sulle avventure della giungla. E a mia volta riuscii a tracciare il mio primo disegno. Il mio disegno numero uno. (...) Mostrai il mio lavoro alle persone grandi, domandando se il disegno li spaventava. Ma mi risposero: "Spaventare? Perché mai uno dovrebbe essere spaventato da un cappello?"*

*Il mio disegno non era il disegno di un cappello. Era il disegno di un boa che digeriva un elefante.*

***(Antoine de Saint-Exupéry, Il piccolo principe)***